

Schema riassuntivo delle agevolazioni per l'acquisto di sussidi tecnici ed informatici da parte di soggetti disabili

Le persone disabili (o i familiari) hanno la possibilità di ottenere alcune agevolazioni sull'acquisto di sussidi tecnici ed informatici:

1. IVA del 4% invece che del 20%;
2. detrazione del 19% della spesa sostenuta nella denuncia dei redditi relativa all'anno dell'acquisto;
3. alcune sovvenzioni erogate dall'Az.USL per l'acquisto di ausili attinenti la funzione della comunicazione e la funzione visiva
4. rimborso del 50% della spesa sostenuta (o il finanziamento del 50% della spesa se deve ancora essere sostenuta) attraverso l'erogazione di fondi previsti dalla Legge Regionale n°29 dell'Emilia Romagna
5. alcuni contributi per le scuole della Provincia di Reggio Emilia derivanti dall'Accordo di Programma tra Provincia, Provveditorato, Comuni, Azienda USL di Reggio Emilia

1. L'IVA praticata sugli ausili informatici è del 4% anziché del 20%. L'IVA agevolata può essere applicata a tutte *"le apparecchiature ed i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, appositamente fabbricati, o di comune reperibilità, preposti ad assistere alla riabilitazione, o a facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente e l'accesso all'informazione ed alla cultura in quei soggetti per i quali tali funzioni sono impedito o limitate da menomazioni di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio"*(il decreto del 14 marzo 1998, ad oltre un anno dall'approvazione della legge 30\1997, ha fissato i criteri per l'individuazione dei sussidi tecnici ed informatici che possono godere dell'agevolazione IVA).

Per ottenere tale agevolazione è necessario presentare alla ditta fornitrice: la copia del certificato di invalidità, una dichiarazione firmata dall'acquirente ed una prescrizione del medico dell'Az. USL di riferimento.

2. E' possibile detrarre il 19% delle spese sostenute per l'acquisto di ausili informatici (compresi programmi educativi, che non rientrano invece nel discorso dell'IVA agevolata) dall'imposta lorda dovuta nell'anno di riferimento. Per ottenere questa detrazione, all'atto della dichiarazione dei redditi, è necessario presentare: il certificato di handicap ai sensi della L. 5 febbraio 1992 n°104, il certificato del medico curante, la fattura o ricevuta dei prodotti acquistati.

3. Il Nomenclatore Tariffario prevede alcune sovvenzioni per gli ausili riguardanti la funzione della comunicazione e la funzione visiva. Questi fondi sono erogati dall'Az. USL e sono riferibili ad un codice che prevede una categoria di prodotti. Per ciò che riguarda gli ausili per la vista il finanziamento massimo è di £ 5.000.000 più IVA al 4%; per ciò che concerne gli ausili per la comunicazione il finanziamento massimo è di £ 2.384.450 più IVA 4%. Per ottenere questi finanziamenti occorrono alcuni requisiti (l'handicap deve rientrare in alcune tipologie ben definite) ed è necessario produrre una serie di documenti: la copia del certificato d'invalidità, la prescrizione del medico di famiglia, lo stato di famiglia. Tutti questi documenti devono essere presentati all'ufficio Invalidi Civili che rilascia un altro modulo che deve essere compilato dalla ditta fornitrice ed inviato all'Az. USL che fornirà l'autorizzazione.

4. La Legge Regionale n°29 dell' **Emilia Romagna** prevede finanziamenti per alcune categorie di ausili utilizzabili nella propria abitazione. Le categorie previste sono le seguenti: ausili relativi al controllo dell'ambiente, arredi, attrezzature tecnologiche per svolgere o avviare attività di lavoro, studio, riabilitazione. Gli ausili informatici rientrano in quest'ultima categoria e nella prima. Il finanziamento ottenibile non supera il 50% della spesa sostenuta (o da sostenere) e sono stati stabiliti dei tetti massimi (di £ 25 milioni per il controllo dell'ambiente, e di £ 8 milioni per le attrezzature tecnologiche relative all'ultima categoria descritta). Per ottenere questi finanziamenti è necessario presentare una domanda in Regione (RER) entro le date previste dalla normativa. I fondi sono erogati in base ad una graduatoria ed alle disponibilità finanziarie della **Regione Emilia Romagna**.

5. Accordo di programma provinciale per l'integrazione degli alunni in situazioni di handicap sottoscritto da: **Provincia di Reggio Emilia**, Provveditorato agli Studi, Azienda USL, Comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi della l.104/1992 e art. 27 l.142/90 e siglato dalle Associazioni genitori alunni disabili. Il paragrafo 5.6 dice che *ogni capo d'istituto destinerà, consultato il Gruppo di Lavoro, una quota del bilancio all'acquisto di sussidi didattici destinati al trattamento degli alunni portatori di handicap. La strumentazione acquistata segue il ragazzo nell'iter scolastico.*

Quali soggetti ne hanno diritto?

Ne hanno diritto tutte le persone che presentano minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, stabilizzate o progressive che sono causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione (punto 3, art. 3 L.104/92)

Agevolazioni per l'acquisto di ausili informatici

Con l'articolo di questo mese cercheremo di offrire una panoramica delle agevolazioni esistenti di cui gli utenti disabili si possono avvalere per l'acquisto di ausili informatici.

L'articolo non ha la pretesa di essere esaustivo, ma intende fornire alcune indicazioni nella speranza che possano essere di qualche utilità.

AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLO STATO

IVA agevolata

E' prevista l'applicazione di aliquota IVA agevolata (4% invece che 20%) per l'acquisto di sussidi tecnici ed informatici da parte di persone con disabilità motoria e/o sensoriale (sono esclusi i software didattici; sono inclusi tutti i prodotti hardware e software, compresi computer, periferiche e software applicativi).

Per potersi avvalere di tale agevolazione, occorre produrre:

- una prescrizione medica attestante il collegamento funzionale tra menomazione e ausilio prescritto
- copia del certificato di invalidità o handicap
- autodichiarazione in cui si dichiara di avere diritto all'applicazione di aliquota IVA agevolata in base all'articolo 2, comma 9, del Decreto-Legge 31 dicembre 1996, n. 669 (convertito dalla Legge 28 febbraio 1997, n. 30) e al Decreto 14 marzo 1998.

Si possono trovare ulteriori informazioni ed il fac-simile dei documenti da produrre alla pagina

<http://www.handylex.org/schede/ivasussi.shtml>

Detraibilità della spesa

Nella denuncia dei redditi è possibile detrarre il 19% delle spese sostenute per l'acquisto di sussidi tecnici ed informatici (sono compresi anche i software didattici). Occorre presentare:

- certificato del medico curante (che attesti che il sussidio è volto a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione del soggetto portatore di handicap ai sensi degli articoli 3 e 4 della Legge 104)
- fattura o ricevuta o quietanza della spesa sostenuta
- certificato di handicap o di invalidità o autocertificazione con allegata copia di documento di riconoscimento

Ulteriori informazioni alla pagina <http://www.handylex.org/schede/irpesussi.shtml>

CONTRIBUTI REGIONALI

Riportiamo di seguito l'elenco delle Regioni che concedono contributi per l'acquisto di attrezzature informatiche. Tenendo conto del fatto che non esiste una normativa uniforme, ma ogni Regione presenta le proprie specificità, rimandiamo alla normativa regionale specifica per i dettagli.

Marche

La regione concede contributi per l'acquisto di computer adattati nonché di altri ausili tecnici (è escluso il software didattico) che consentano a chi presenta disabilità sensoriali o di comunicazione una miglior integrazione sociale.

Aventi diritto: persone in situazione di gravità (art. 3, comma 3, legge 104/92)

Normativa di riferimento (le norme elencate di seguito fanno riferimento anche a contributi concessi per la modifica degli strumenti di guida e degli ambienti domestici):

- Legge Regionale 4 giugno 1996, n. 18
- Legge Regionale 21 novembre 2000, n. 28
- Delibera Giunta Regionale 28 dicembre 2000, n. 2888